

## Lettera aperta del GRIDAS al Presidente della Regione Campania Roberto Fico

Egregio Presidente Roberto Fico,

Le scriviamo pubblicamente perché il tempo delle attese cortesi è esaurito.

A distanza di mesi dalla nostra prima lettera di dicembre 2025 e nonostante i ripetuti solleciti, sulla vicenda del GRIDAS (Gruppo risveglio dal sonno) di Scampia continuiamo a registrare una paralisi inaccettabile: rinvii, silenzi, nessun incontro ufficiale e nessuna proposta concreta.

Eppure, gli impegni erano stati presi. L'Assessora alle Politiche abitative Claudia Pecoraro il 18 febbraio scorso si era impegnata a convocare rapidamente una delegazione del GRIDAS dopo un confronto con il Presidente dell'ACER. Quella convocazione non è mai arrivata. Nemmeno dopo una nostra PEC formale di sollecito il 3 marzo scorso.

A quella PEC è seguito un ulteriore incontro presso la Municipalità 8, il 10 marzo scorso, nel corso del quale il Presidente Avv. Nicola Nardella ci ha riferito che la Regione stava lavorando a una proposta e che la convocazione sarebbe arrivata a breve.

Sono passate altre tre settimane. Il risultato è il vuoto.

Nessuna convocazione, nessuna assunzione di responsabilità. Questo immobilismo non è neutro: è una scelta politica. Ed è una scelta che ferisce una comunità e un'esperienza che da oltre quarant'anni è un presidio di democrazia e cultura dal basso.

Eppure le richieste sono chiare da mesi.

Chiediamo:

- Blocco immediato della procedura di sfratto del GRIDAS dalla sede storica di Via Monterosa e annullamento delle spese processuali;
- Restituzione al territorio del centro sociale, al momento già fatiscente e in precarie condizioni, messo in sicurezza/ristrutturato;
- Tutela e conservazione delle opere murali di Felice Pignataro presenti all'interno dei locali;
- Soluzione definitiva che garantisca continuità all'esperienza educativa del GRIDAS riconosciuta ovunque.

Presidente, non stiamo chiedendo favori, ma coerenza.

La sede del GRIDAS non è un semplice "immobile": è il luogo dove l'abbandono si è fatto comunità. Lo testimoniano le circa 4.000 firme raccolte (<https://www.change.org/p/gridas-a-scampia-a-rischio-di-sgombero>) e la marea umana del 44° Carnevale Sociale di Scampia dello scorso febbraio.

Presidente Fico, così non va.

Lei ha dichiarato che la cultura sarebbe stata un asset strategico di sviluppo per la Campania. È il momento di dimostrarlo. Non permetta che la Sua amministrazione si allinei, nei fatti, a quelle politiche di destra che marginalizzano e chiudono gli spazi sociali. La Campania deve scegliere un'altra strada.

Le chiediamo di assumere in prima persona l'onere e l'onore di questa decisione.

Non servono altri passaggi intermedi o deleghe che si perdono nei corridoi. Chiediamo che sia Lei a convocare ufficialmente il GRIDAS e a mettere sul tavolo la proposta che ponga fine a questa precarietà.

Questa non è una pratica amministrativa da smistare; è una scelta di campo tra il riconoscimento di un'eccellenza civica e la sua cancellazione.

Noi non accetteremo ulteriori rinvii. Senza risposte immediate, la mobilitazione cittadina sarà l'unica risposta possibile. Siamo ancora in tempo per una scelta giusta che sia all'altezza della storia di Napoli.

**Il GRIDAS non si tocca**

